



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1710

Seduta del 17/04/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
PAOLA BULBARELLI  
MARIA CRISTINA CANTU'  
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI  
MAURIZIO DEL TENNO  
GIOVANNI FAVA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MARIO MELAZZINI  
ANTONIO ROSSI  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

**Oggetto**

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI MELAZZINI, GARAVAGLIA E CAVALLI AVENTE OGGETTO: "SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DELLE IMPRESE: NUOVA LINEA CREDITO IN CASSA "

L'atto si compone di 5 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



**Regione Lombardia**  
**LA GIUNTA**

**VISTA** la comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Melazzini, Garavaglia e Cavalli avente oggetto: "SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DELLE IMPRESE: NUOVA LINEA CREDITO IN CASSA";

**RICHIAMATO** il comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con DGR 29.12.2010 n. 1141;

**All'unanimità** dei voti, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i responsabili del procedimento sono il Direttore della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza Francesco Baroni, il Direttore della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione Roberto Albonetti e il Direttore della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario Danilo Piercarlo Maiocchi.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI



## Regione Lombardia LA GIUNTA

### COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI MELAZZINI, GARAVAGLIA E CAVALLI ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 17 APRILE 2014

#### **OGGETTO: SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DELLE IMPRESE: NUOVA LINEA CREDITO IN CASSA**

Nell'attuale contesto economico, caratterizzato dal perdurare della crisi, il fenomeno del razionamento del credito rappresenta uno dei maggiori ostacoli che le imprese, specialmente le PMI, si trovano ad affrontare. La difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie pregiudica in taluni casi non solo le opportunità di sviluppo delle imprese, ma la loro stessa sopravvivenza.

Alla luce di tale contesto, Regione Lombardia si è impegnata nella definizione di nuove politiche e strumenti che favoriscano l'accesso al credito e in particolare il sostegno al capitale circolante ed al connesso fabbisogno di liquidità, esigenza fortemente manifestata dal sistema delle imprese.

In particolare, ha attivato nel 2011 e potenziato nel 2013, in accordo con la Banca Europea degli Investimenti, la misura "**Credito Adesso**" con 500 milioni di euro a sostegno delle PMI dei settori manifatturiero, dei servizi alle imprese, del commercio all'ingrosso, delle costruzioni e del turismo attuata e gestita da Finlombarda S.p.A. al fine di dare risposta alle esigenze di liquidità delle imprese e sostenere le necessità di capitale circolante legate all'attività caratteristica delle stesse mediante la concessione di finanziamenti.

Sempre nel 2013 ha avviato l'iniziativa "**Credito in Cassa**", con una dotazione finanziaria di 1 miliardo di euro, con lo scopo di supportare il fabbisogno di liquidità delle imprese, agevolando, in una prima fase, le operazioni di cessione pro-soluto del credito vantato dalle imprese nei confronti degli Enti Locali lombardi (Comuni, Unioni di Comuni, Province).



## Regione Lombardia LA GIUNTA

E' ora intenzione di Regione Lombardia sviluppare ulteriormente il filone di intervento intrapreso, valorizzando l'iniziativa Credito in Cassa anche in una logica B2B, ossia **favorendo il bisogno di liquidità delle imprese nell'ambito di rapporti commerciali con altre imprese** (Allegato 1).

E' pertanto necessario **rifocalizzare l'operatività del Fondo Jeremie FESR** al fine di supportare le finalità sopra descritte, nell'ambito dell'iniziativa Credito in Cassa.

Le risorse del Fondo Jeremie FESR, integrate con le economie rinvenienti dal Fondo di garanzia Made in Lombardy (si stima una dotazione di circa 20 milioni di euro), potranno essere utilizzate per l'istituzione, presso Finlombarda S.p.A., di un fondo di garanzia a parziale copertura del rischio connesso alla realizzazione di un *plafond* di operazioni finanziarie finalizzate alla concessione di liquidità alle imprese lombarde a fronte di crediti vantati nei confronti di altre imprese.

### **Prossimi passi:**

- **entro giugno:** approvazione della deliberazione di modifica delle linee guida Asse 1 del POR FESR 2007 – 2013;
- **entro luglio:** approvazione della nuova strategia di investimento del Fondo Jeremie da parte del Dirigente Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR
- **da settembre:** avvio del nuovo modello operativo del Fondo Jeremie FESR.

Lo sportello per le imprese sarà aperto, quindi, nel corso del **II semestre 2014**.

<b>Tipologie di operazioni finanziabili</b>	Potranno beneficiare della garanzia le operazioni finanziarie finalizzate allo smobilizzo di crediti maturati o maturandi delle PMI lombarde vantati nei confronti di altre imprese, come a titolo esemplificativo operazioni di cessione crediti e concessione di linee di anticipazione commerciale/finanziaria.
<b>Tipologie di intervento finanziario</b>	Il Fondo interverrà rilasciando garanzie. Il Fondo potrà essere attivato a copertura delle prime perdite maturate sul plafond delle operazioni finanziarie nel limite dell'80% delle singole operazioni finanziarie finalizzate allo smobilizzo/monetizzazione di crediti vantati nei confronti di altre imprese.
<b>Dotazione del Fondo</b>	Si stima una dotazione di 20 milioni di euro, rinveniente in larga parte dalle risorse già disponibili sul Fondo Jeremie FESR ed in parte dalle economie disponibili sullo strumento di ingegneria finanziaria Fondo di garanzia Made in Lombardy
<b>Regime di aiuto</b>	Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
<b>Intermediari coinvolti</b>	<p>Il Fondo opererà con riferimento ad operazioni finanziarie poste in essere da uno o più tra i seguenti intermediari finanziari e bancari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• soggetti iscritti nell'elenco speciale degli Intermediari finanziari ex art. 107 del Testo Unico Bancario (d.lgs. n. 385/93 e ss.mm.ii);</li> <li>• soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 13 del Testo Unico Bancario (d.lgs. 385/1993)</li> <li>• soggetti possono esercitare l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, c. 3, del Testo Unico Bancario (d.lgs. 385/1993)</li> </ul> <p>Non si prevede la selezione di uno o più intermediari finanziari e bancari, ma sarà attivato, mediante adeguata procedura ad evidenza pubblica aperta, un percorso di accreditamento e successivo convenzionamento degli stessi</p>
<b>Destinatari finali</b>	Micro, piccole e medie imprese con almeno una sede operativa in Lombardia, attive in tutti i settori di attività, fatte salve le esclusioni previste dal Regime di aiuto adottato.
<b>Durata dello strumento</b>	Lo sportello per le imprese sarà aperto nel corso del II semestre 2014 e sarà chiuso nel corso del IV trimestre 2015, al fine di garantire la chiusura del procedimento di assegnazione della garanzia alle imprese beneficiarie entro il 31/12/2015 (ai fini della ammissibilità della spesa da parte della Commissione Europea).